

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

La Collezione Farnesina è nata nel 2000 per arricchire gli spazi architettonici del Palazzo della Farnesina e come strumento della promozione della cultura e dell'arte italiana all'estero, in una ideale continuità con l'apparato decorativo commissionato a numerosi artisti nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta.

La Collezione comprende, al 31 dicembre 2015, 455 opere di 266 artisti per un valore assicurativo complessivo di € 19.495.568.

La formula adottata del comodato d'uso temporaneo e gratuito ha consentito un costante sviluppo della consistenza della collezione attraverso l'acquisizione di opere di particolare rilievo per la storia dell'arte italiana del Novecento.

La valorizzazione della collezione comprende l'organizzazione di **visite** presso il Palazzo della Farnesina e di **mostre** all'estero, alle quali si affiancano attività quali la realizzazione di **pubblicazioni e cataloghi**, la promozione attraverso newsletter e organi di stampa, nonché la produzione di **materiale multimediale**.

Molte delle opere della "Collezione Farnesina" sono state esposte in qualificate rassegne presso accreditate sedi museali a livello internazionale, ma anche in mostre itineranti realizzate dallo stesso Ministero per promuovere l'arte italiana del XX secolo anche al di fuori del nostro Paese.

Per quanto attiene i rapporti con istituzioni attive nel campo dell'arte contemporanea, nel corso del 2015 è continuata la collaborazione con il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, avviata con progetti diversi già nel corso del 2013. Tale collaborazione ha visto l'allestimento di numerosi disegni di Enrico Del Debbio, provenienti dagli Archivi di Architettura del MAXXI, nella mostra "Alle origini dell'Unione Europea, Architettura e arte italiana per il Palazzo della Farnesina", allestita presso la Farnesina dopo la circuitazione a Stoccolma, Berlino e Skopje in occasione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea.

È inoltre proseguita la collaborazione con l'ISCR (Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro) che nel corso dell'anno ha restaurato a titolo gratuito 16 dipinti su carta di Giulio Aristide Sartorio, di proprietà del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Inoltre, fra i prestiti temporanei concessi dalla collezione, si segnalano quelli per la mostra "Réalisme(s). La Symphonie des contraires" presso la Fondation Pierre Arnaud di Lens (Svizzera) dal 18 dicembre 2014 al 19 aprile 2015.

Nell'ambito della valorizzazione della Collezione Farnesina presso il pubblico italiano, si segnalano le giornate "Farnesina Porte Aperte", indette in concomitanza con eventi culturali talvolta di rilevanza nazionale, in cui la collezione si apre ai cittadini attraverso percorsi guidati negli ambienti più rappresentativi del palazzo della Farnesina. Nel corso del 2015 i visitatori della Collezione Farnesina sono stati 2.013 (dato in linea con l'anno precedente e +25,58% rispetto al 2013).

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Spettacolo dal vivo

- Per quanto concerne il settore dello spettacolo dal vivo, tra le numerose iniziative che hanno coperto tutti i principali generi musicali (dalla musica classica al jazz, dalla musica popolare all'opera lirica), si segnalano una serie di eventi promossi e organizzati dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatico-consolari:

nel settore della musica:

- la tournée jazzistica in Africa della Puglia Jazz Factory, giunta al quarto anno consecutivo, è realizzata in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica. Gli spettacoli hanno avuto luogo nel mese di ottobre nelle seguenti città: Addis Abeba, Maputo, Nairobi, Harare, Libreville, Città del Capo e Durban.

Nel settore del teatro:

- la tournée latino americana degli Instabili Vaganti, con rappresentazioni di alcuni degli spettacoli più importanti e rappresentativi della compagnia: "Stracci della memoria" e "Made in ILVA – L'eremita contemporaneo". Il progetto ha previsto anche workshop intensivi di teatro rivolti ad attori e studenti locali (Città del Messico; Xalapa; Oaxaca e Tamaulipas, novembre).

Nel settore della danza:

- la tournée latino-americana della compagnia Artemis danza, che ha proposto ad Assunzione, La Paz e Buenos Aires un'originale rilettura in danza dell'opera "La Traviata" in occasione della XIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (ottobre).

- A ciò va aggiunto il sostegno fornito al coordinamento complessivo dell'iniziativa tematica "Anno dell'Italia in America Latina" promossa dal

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Cinema

Il cinema si conferma uno dei fattori di eccellenza del *Made in Italy*, quale volano che può dare impulso al nostro Paese all'estero. Essendo l'opera cinematografica di linguaggio universale, il cinema si presenta particolarmente idoneo a promuovere la cultura italiana all'estero.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Anche per tale settore, che riveste particolare importanza per esportare all'estero un'immagine innovativa dell'Italia contemporanea, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha posto in essere un'attività di stimolo e coordinamento con i vari operatori pubblici e privati secondo uno schema di integrazione di cultura ed economia. Particolarmente significativa si è rivelata essere la collaborazione che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, anche attraverso la rete diplomatico-consolare e degli Istituti italiani di Cultura, ha avuto con la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, con l'IICE-Agenzia, con Rai Cinema, con l'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali (ANICA), con l'Istituto Luce, con la Cineteca di Bologna, con la Fondazione Biennale di Venezia, e con alcune case di produzione private come Fandango.

La domanda di cinema italiano da parte di tutte le sedi della rete diplomatico-consolare si è considerevolmente ampliata, il che ci consente di puntare ad una programmazione più articolata, potendo usufruire di una produzione filmica differenziata per territorio geografico.

In merito alle iniziative culturali della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione di promozione della cinematografia italiana, particolare rilievo ha assunto la pianificazione di manifestazioni cinematografiche realizzate attraverso films in formato DVD o Blu Ray. A tal fine, in aree geografiche in cui si registrano evidenti difficoltà di penetrazione e in relazione alla contrazione nazionale delle risorse disponibili, sono stati stipulati accordi con proprietari e distributori di opere filmiche per la loro proiezione nei suddetti formati. In tal modo si garantisce anche con risorse molto ridotte la realizzazione di eventi cinematografici pianificati dalle nostre sedi, quali festival del cinema europeo, cinema italiano o festival internazionali, nonché per rassegne locali.

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese dispone, ad oggi, di oltre 90 film in formato DVD e di 20 in formato Blu-ray, la cui proiezione in occasione di eventi ufficiali è stata autorizzata dai detentori dei diritti.

Nel 2015 è stata realizzata, nell'ambito delle celebrazioni dedicate al centenario della nascita dello scrittore Giorgio Bassani, una retrospettiva su supporto DVD/Blu-ray, sottotitolata in inglese, francese, spagnolo, che consta di un film-documentario sulla vita del celebre intellettuale e di un film, "La ragazza con la valigia" di Valerio Zurlini, selezionato tra i 100 film italiani da salvare, ambientato nei luoghi amati da Bassani.

Con riferimento ai seguiti delle commemorazioni del 750mo anniversario della nascita di Dante Alighieri, che culmineranno nel 2021 in occasione delle celebrazioni per il settimo centenario della morte del padre della lingua italiana, è stata realizzata una rassegna, in formato DVD, sottotitolata in

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

inglese, francese, spagnolo, di alcune “*Lecturae Dantis*” recitate da Roberto Benigni.

È stata di rilievo, anche nel 2015, l'attività degli Istituti di Cultura nella pianificazione di eventi cinematografici organizzati autonomamente, quali rassegne e la partecipazione a festival di cinema italiano, di cinema europeo e di cinema internazionale. Particolare significato assume la proiezione dei film italiani di cinema contemporaneo e classico nell'arco della “Settimana della lingua italiana nel mondo” in programma a ottobre.

Pur differendo molto per impostazione e dimensione, i festival cinematografici rappresentano il contesto ideale per la promozione del cinema italiano.

Eventi letterari - Editoria

La promozione della nostra lingua e cultura passa anche attraverso la divulgazione della nostra letteratura e della nostra editoria.

Negli eventi legati a tale settore gli Istituti Italiani di Cultura svolgono un lavoro fondamentale di sensibilizzazione del pubblico locale. Questo avviene soprattutto attraverso tre direttive.

- La prima è quella tematica, per cui vari Istituti dedicano parte della loro programmazione ad autori legati ad anniversari, ricorrenze o particolari legami dell'autore con il territorio in cui l'Istituto di Cultura opera. Questo tipo di attività viene svolto di solito attraverso lo strumento della conferenza, del seminario e del convegno.

- La seconda direttrice è quella dell'incontro diretto con i protagonisti della letteratura italiana. Molti sono infatti gli scrittori che sono stati invitati dagli Istituti Italiani di Cultura, spesso in occasione di traduzioni di loro opere in lingua locale. Questi incontri registrano un notevole successo di pubblico, non solo tra i connazionali residenti all'estero ma anche tra il pubblico locale.

- Infine, è di grande rilievo il lavoro che gli Istituti fanno per favorire la partecipazione delle case editrici e degli autori italiani alle principali rassegne fieristiche dedicate al libro:

si tratta di un aspetto importante della promozione dell'industria editoriale, che nel 2015 è andato crescendo in qualità e quantità.

*Il sostegno al libro italiano all'estero.
Gli incentivi alla diffusione dell'editoria italiana sono strumento efficace nella promozione linguistica.
Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attribuisce annualmente, in un'unica sessione e con la consulenza di istituzioni ed enti culturali, premi e contributi in favore di case editrici straniere ed italiane per la traduzione nelle lingue locali e divulgazione di opere letterarie e scientifiche italiane, anche in versione digitale (libro elettronico o e-book) e per la traduzione, la produzione, il doppiaggio o la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa.*

*Inoltre, tramite la rete delle Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura, l'Italia è presente nelle principali fiere librerie internazionali, promuovendo così gli aspetti più attuali della cultura italiana.
Nel 2015 l'Italia era presente a numerose fiere internazionali del libro, tra cui Seoul, Algeri, Chisinau e Parigi.*

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Occorre tuttavia ricordare anche altre iniziative di promozione del libro, della lingua e della cultura italiana nel settore letterario avviate dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese:

- “www.booksitaly.it”, il primo sito italiano dedicato alla promozione del libro italiano nel mondo che mira a dare visibilità all'estero al libro italiano, con particolare attenzione al lavoro della piccola e media editoria, recentemente realizzato grazie alla collaborazione della Farnesina, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dell'AIE (Associazione Italiana Editori) e della Fondazione Mondadori, e promosso attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

In questo campo è stato potenziato il lavoro a rete tra pubblico e privato. La Direzione Generale per la Promozione del sistema Paese ha privilegiato le sinergie tra cultura ed economia organizzando una presenza di sistema nelle principali fiere librerie internazionali, grazie all'attivazione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti italiani di Cultura e alla proficua collaborazione con l'ICE-Agenzia. Tale attività è stata posta in essere in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e Centro per il Libro e la lettura, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, la Società Dante Alighieri, Confindustria, l'Associazione Italiana Editori (AIE), la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e le principali case editrici private.

A questo riguardo, è necessario citare la partecipazione italiana a varie fiere del libro. In particolare, nel 2015 la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha contribuito attraverso l'Ufficio III alla partecipazione italiana alle seguenti fiere internazionali del libro:

- Fiera Internazionale di Algeri;
- Fiera Internazionale di Seoul, con la partecipazione degli scrittori Walter Siti e Giancarlo De Cataldo;
- Fiera Internazionale del libro per ragazzi di Chisinau, con la partecipazione dello scrittore e giornalista Anselmo Roveda, coordinatore editoriale della rivista specializzata nell'editoria per i ragazzi Andersen di Genova;
- Salon de la revue di Parigi, con la partecipazione di esponenti dell'Associazione CRIC- Coordinamento delle riviste italiane di cultura.

Tutte queste attività sono competenza dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, mentre per la parte relativa al libro ed editoria è competente anche l'Ufficio III. La gestione della raccolta d'arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Internazionale, “Collezione Farnesina”, è di competenza dell’Ufficio VIII della stessa Direzione Generale.

B4. La diffusione della lingua

La **lingua** ha svolto e continua a svolgere un ruolo fondamentale sia in qualità di vettore per la diffusione della cultura che di catalizzatore delle dinamiche e delle forze vive di un Paese, della sua capacità di creare, produrre, innovare. È per questo motivo che la promozione della lingua italiana nel mondo è tradizionalmente uno degli obiettivi strategici dell’azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, mirata a favorire sempre di più la domanda di apprendimento dell’italiano e la qualità dell’insegnamento all’estero. Queste sono state alcune delle motivazioni alla base del lancio nel 2014 degli Stati Generali della lingua italiana nel mondo. Quest’appuntamento a cadenza biennale prevede anche una verifica annuale per monitorare le linee di tendenza. In tale contesto, si colloca l’evento “Riparliamone: la lingua ha valore”, avviato e realizzato su impulso del Sottosegretario di Stato Mario Giro e finalizzato ad attirare l’attenzione del pubblico più attento circa la diffusione della lingua italiana nel mondo ed i benefici per l’intero sistema-paese. L’evento è stato l’occasione per fare il punto sulla diffusione dell’insegnamento dell’italiano nel mondo e sullo stato di avanzamento dei progetti avviati nel 2014. Inoltre, è stata avviata una riflessione sul ruolo della lingua italiana nelle strategie di internazionalizzazione delle imprese del *Made in Italy*.

La diffusione della lingua italiana all'estero costituisce uno degli obiettivi principali dell'azione promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in ambito culturale. Questo svolge i suoi interventi attraverso la rete di strumenti costituita dagli Istituti Italiani di Cultura, dalle scuole italiane e sezioni bilingui, dai lettorati di ruolo e dai 226 contributi erogati in 66 Paesi per l'assunzione di lettori locali da parte di università straniere.

Tale rete si rivolge complessivamente a ben oltre 300.000 studenti di italiano distribuiti come segue:

- 70.902 nei corsi organizzati dagli Istituti Italiani di Cultura;
- 22.407 studenti frequentanti i corsi tenuti dai lettori di ruolo;
- 201.618 nei corsi tenuti dai lettori locali;
- 30.423 nelle scuole italiane e sezioni italiane di scuole straniere all'estero.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

I dati sopra riportati, relativi al numero di allievi e per tutte le tipologie di corsi organizzate si riferiscono all'anno scolastico ed accademico 2014/ 2015.

A queste cifre vanno aggiunte quelle relative ai corsi dei 406 Comitati della Società Dante Alighieri: 122.203 studenti nell'anno scolastico ed accademico 2014/ 2015.

Si aggiungono, inoltre, gli studenti dei corsi organizzati in favore degli italiani all'estero. Essi sono coordinati e gestiti dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e beneficiano di appositi contributi a valere su un apposito capitolo del Bilancio di previsione dello Stato in base all'art. 636 del d.lgs. 297/ 94.

Questi corsi, avviati inizialmente per mantenere vivo il legame dei nostri connazionali all'estero con la lingua e la cultura di origine, sono diventati nel corso degli anni anche uno strumento di diffusione dell'italiano. In ragione della capillare presenza nelle scuole locali, i corsi hanno reso possibile la formazione di un ampio bacino di utenza, grazie al quale si sono potuti raggiungere stadi avanzati di competenza della lingua, con incremento del numero degli studenti di livello liceale e universitario.

I corsi sono in gran parte inseriti nei curricula delle scuole locali, nella maggioranza dei casi per mezzo di apposite convenzioni sottoscritte dalla rete diplomatico-consolare con le locali autorità scolastiche, al fine di consolidare il diffondersi dell'italiano nei locali sistemi scolastici, fronteggiando la prevalenza delle lingue emergenti. Detta attività didattica, attuata in larga misura attraverso enti gestori ai quali vengono concessi contributi dallo Stato italiano, prevede in generale la presa in carico totale o parziale degli oneri di docenza e di quelli della formazione dei docenti, come pure della fornitura di libri e materiale didattico. Gli studenti che frequentano questi corsi, corrispondenti all'età dell'obbligo scolastico italiano, o quelli per adulti, sono stati 315.112 nell'anno scolastico 2014/ 15, per un numero complessivo di 17.435 corsi. Va osservato come i corsi di competenza della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, inseriti nelle scuole dell'obbligo, siano per molti versi propedeutici e complementari non solo

Il numero di allievi che studiano la nostra lingua è il segno dell'interesse che questa suscita nell'utenza straniera.

Nell'anno scolastico 2014/15:

Istituti Italiani di Cultura che offrono corsi di lingua italiana: 76

Paesi in cui sono presenti Istituti che offrono corsi di lingua: 55

Corsi di lingua offerti dagli Istituti: 7.860

Iscritti ai corsi di lingua offerti dagli Istituti: circa 70.902

Corsi ex art.636, D.Lgs 297/94 per gli italiani all'estero nell'anno 2014/15

Numero complessivo degli studenti: 315.112

Numero complessivo dei corsi: 17.439

Posti di docenti di ruolo in contingente per l'anno scolastico 2015/16: 219

Numero dei docenti di enti gestori per l'anno scolastico 2014/15: 3.610

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

all'azione degli Istituti Italiani di Cultura, che offrono corsi di lingua destinati prevalentemente agli adulti, ma anche ai lettorati, che si rivolgono a un'utenza universitaria.

Uno degli obiettivi prioritari degli Stati Generali della lingua è la messa a punto di procedure sempre più dettagliate per monitorare i dati dell'insegnamento della lingua italiana all'estero anche in contesti non collegati, direttamente o indirettamente, al coinvolgimento della nostra azione di promozione della lingua e di gestione e finanziamento delle strutture che vi operano. In tali contesti si possono identificare corsi offerti dal sistema educativo locale o da organizzazioni private. In queste realtà, tuttora non approfonditamente censite, è possibile riscontrare un'utenza molto vasta che seppur non paragonabile a quella già monitorata, riveste un certo rilevo ed un sicuro interesse. A questo proposito, si allega un documento contenente una serie di tabelle pubblicate nel "libro bianco" illustrative dei dati sulla diffusione dell'insegnamento della nostra lingua all'estero nell'anno scolastico 2014/ 2015 (allegato 2).

Numerose attività nel settore della diffusione e della promozione della lingua e cultura italiana scaturiscono dall'iniziativa sostenuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Altre sono realizzate congiuntamente ad altre entità, come ad esempio la Dante Alighieri, o realizzate da altri soggetti come Stati esteri. Di seguito si elencano quelle di maggiore rilievo:

- gli **Stati Generali della lingua italiana nel mondo**, lanciati nel 2014, che nel 2015 hanno avuto un evento di "verifica" con l'iniziativa "La Lingua Italiana ha Valore" in vista della loro riconvocazione nel 2016.

- **Il coordinamento e l'organizzazione della Settimana della lingua italiana nel mondo** (oggetto di un precedente capitolo di questa relazione), giunta alla sua quindicesima edizione e che dal 2001 costituisce un appuntamento fisso, con un notevole impatto di visibilità nel calendario culturale di molti Paesi: ben 82 Paesi coinvolti nel 2015, con 135 rappresentanze diplomatico-consolari italiane coinvolte e 1.365 eventi realizzati.

- **L'erogazione di contributi a istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana.** Il finanziamento destinato all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere ha contribuito nell'anno accademico 2015/ 2016 alla creazione e al funzionamento di 226 cattedre di lingua italiana in 66 paesi.

Si è tenuto conto delle necessità di compensazione economica conseguente alla soppressione dei 57 posti di contingente di ruolo e si è inoltre privilegiata, in linea di principio, la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

dell'italiano presso università già prive di lettori di ruolo inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con un'attenzione particolare per i Paesi emergenti e strategicamente rilevanti dell'area mediterranea (Nord Africa), dei Balcani occidentali (in particolare la Bosnia Erzegovina, con la quale è stato ratificato l'accordo di cooperazione culturale), per la Cina e per il Brasile, con il quale è stato firmato un *Memorandum of Understanding* per l'**avvio del Progetto Lingue Senza Frontiere** nell'agosto 2015. In particolare, sono stati concessi contributi a 4 università federali locali, anticipatamente individuate dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università (MEC) brasiliano nel contesto delle iniziative di collaborazione linguistica previste nel Memorandum. Le università interessate sono: l'Universidade Federal do Pará, l'Universidade Federal de Pernambuco, l'Universidade Federal de Vícosa, e l'Universidade Federal de Santa Maria. Ad esse si aggiunge l'Universidade Federal de Santa Catarina, presso la quale è stato soppresso il lettorato di italiano di ruolo. Trattandosi di università federali, le quali costituiscono l'eccellenza del sistema universitario brasiliano, sono tutte di notevole prestigio.

Il sostegno alle cattedre universitarie di lingua italiana è uno strumento molto importante anche nell'ottica di una sostenibilità dell'insegnamento dell'italiano nel sistema scolastico locale, in quanto vi vengono formati i futuri insegnanti locali della nostra lingua. Nel corso del 2015, inoltre, questa Direzione Generale ha avviato in via sperimentale il **progetto Laureati per l'italiano** per l'invio di laureati specializzati nella didattica della lingua italiana agli stranieri, da impiegare presso alcune selezionate Università straniere che ne abbiano fatto richiesta. La selezione dei candidati è stata effettuata dalle Università per Stranieri di Siena e Perugia e con l'Università degli Studi Roma Tre (membri dell'associazione CLIQ - Certificazione di Lingua Italiana di Qualità). L'assunzione dei laureati è a carico delle università straniere richiedenti, con un contratto redatto secondo la legislazione locale. A sostegno dei docenti, gli Atenei stranieri ricevono un contributo finanziario da parte di questa Direzione Generale. In questa fase sperimentale il progetto ha interessato 6 sedi con un impegno finanziario di 61.000 euro: Carleton University, Ottawa, Canada; Jilin Huaqiao University of Foreign Languages, Changchun, Cina; Università di Cipro, Nicosia, Cipro; Università di Zagabria, Zagabria, Croazia; Università Stefan Cel, Mare, Suceava, Romania; Università di Debrecen, Debrecen, Ungheria.

- **La diffusione di materiale didattico, sia librario sia audiovisivo.** Si tratta di interventi in favore di scuole (italiane e straniere bilingui), università con dipartimenti o cattedre di italiano, biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura, volti a dotare tali istituzioni di sussidi didattici aggiornati per l'insegnamento della lingua italiana. Si è data priorità alle richieste provenienti da alcune aree geografiche come i Balcani occidentali, il Nord Africa e la Cina.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Sono stati inoltre invitati materiali didattici messi gratuitamente a disposizione dalla casa editrice Alma in 28 Paesi.

- I premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche. Si tratta di uno strumento di promozione assai efficace per il suo rilevante impatto sulla diffusione della cultura italiana nel mondo. Nel corso del 2015 sono stati assegnati 175 incentivi (172 contributi e 3 premi) per la divulgazione del libro italiano all'estero. Le domande di contributi e premi provengono da case editrici straniere o italiane e vengono istruite attraverso un procedimento che prevede il coinvolgimento, oltre che del Ministero, di Ambasciate e di Istituti di Cultura, anche del Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (sezione per l'editoria e i mezzi audiovisivi), che si avvale della consulenza di rilevanti istituzioni, pubbliche e private, attive in questi settori. Tale procedimento è volto a valutare la qualità e l'affidabilità del progetto editoriale e le sue potenzialità di diffusione nel contesto locale. La selezione delle opere si è attenuta a criteri consolidati che favoriscono, oltre ai classici, anche la letteratura e la saggistica italiane contemporanee, nonché i progetti mirati e le pubblicazioni di carattere scientifico. Anche in questa circostanza, alla luce delle risorse limitate, si è ritenuto di dare priorità all'accoglimento delle richieste provenienti dal Nord Africa, dai Balcani occidentali, dai Paesi del Mediterraneo Orientale e dalla Turchia.

- L'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana, come nel caso della partecipazione alla Fiera del libro di Seoul in qualità di ospite d'onore, alla fiera del libro di Algeri e alla fiera del libro per ragazzi di Chisinau in Moldova.

-L'aggiornamento dell'Albo degli italofoni, lanciato in occasione degli Stati Generali della lingua italiana nel mondo del 2014. L'obiettivo dell'Albo è creare una rete di tutti coloro che parlano la lingua italiana all'estero e che si sono particolarmente distinti nei vari ambiti professionali. L'Albo rappresenta lo strumento attraverso cui si manifesta l'impegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel tenere vivo il legame tra chi ha scelto di imparare la nostra lingua e avvicinarsi alla nostra cultura e le Istituzioni italiane. L'Albo è uno strumento per valorizzare tutti gli "amici dell'Italia", contando ad oggi circa 650 personalità del mondo dell'arte, della politica e dell'economia.

- Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ). L'Associazione CLIQ, istituita nel dicembre 2011, raccoglie gli enti certificatori riconosciuti: le Università per Stranieri di Siena e Perugia, l'Università Roma Tre e la Società Dante Alighieri. Tale Associazione è finalizzata a favorire il coordinamento tra i quattro enti certificatori e a promuovere una maggiore riconoscibilità delle

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

certificazioni di competenza linguistica riconosciute, attraverso ad esempio l'adozione di un logo comune. Nel giugno 2012, il Ministero ha concluso una convenzione quadro senza oneri con l'associazione CLIQ, sulla cui base potranno essere concluse specifiche convenzioni con gli enti certificatori membri dell'Associazione per lo svolgimento degli esami di certificazione delle competenze linguistiche all'estero, utili a vari fini (permessi di soggiorno, iscrizione alle università italiane, ecc.), presso gli Istituti Italiani di Cultura. Il tema della qualità della certificazione delle competenze linguistiche per l'italiano come lingua straniera (LS), in coerenza con il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione" del Consiglio d'Europa, assume infatti crescente rilievo nell'ottica più ampia del miglioramento qualitativo dell'offerta didattica. I membri dell'Associazione si sono più volte riuniti nel 2015 con la partecipazione di rappresentanti della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. Nel corso dell'anno essi hanno definito un logo unico per identificare l'associazione che sarà apposto sui certificati di competenza linguistica rilasciati dai singoli membri.

- Sempre più rilievo ha l'**insegnamento a distanza**. A questo riguardo il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attivato una convenzione con l'Università Ca' Foscari per l'organizzazione di un corso di aggiornamento a distanza indirizzato a docenti universitari di lingua italiana delle aree geografiche Balcani Occidentali, Nord Africa e Medio Oriente, Cina. Sono iscritti al corso circa 200 docenti dei seguenti Paesi: Albania, Macedonia, Montenegro, Serbia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Tunisia, Marocco, Egitto, Algeria, Libano, Giordania e Repubblica Popolare Cinese.

- È necessario menzionare anche il **Programma AP** (*APP-Advanced Placement Program*). Si tratta di un programma di estremo rilievo in quanto consente agli studenti delle scuole superiori negli Stati Uniti di acquisire titoli e/o crediti per l'accesso alle università americane. L'inclusione dell'italiano tra le materie oggetto di questi test è un risultato di grande importanza per incentivare lo studio della nostra lingua a livello pre-universitario.

Un importante risultato è stato raggiunto nel 2015 col superamento dei 2.500 studenti nel Programma. L'inclusione permanente dell'italiano nell'APP era infatti stata subordinata dal *College Board* al raggiungimento dell'obiettivo dei 2.500 studenti aderenti, da conseguire entro l'anno scolastico 2015-16.

Coinvolgendo intere generazioni di studenti, il Programma AP mira a moltiplicare esponenzialmente l'insegnamento curriculare della nostra lingua nelle scuole superiori e nelle università americane e a consolidare le tendenze di forte attrazione del sistema educativo americano verso la cultura e la scienza italiane.

Il Programma AP, per la sua rilevanza quale strumento di diffusione dell'italiano negli Stati Uniti, ha ricevuto negli scorsi anni sostegno anche

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

finanziario da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, oltre che da rilevanti Associazioni Italo-americane e aziende italiane quali Luxottica, FIAT, Unicredit, Finmeccanica, ENI e MSC.

Nel 2015 il bilancio tra scuole che hanno smesso di applicare l'esame AP di Lingua e Cultura Italiana e quelle che lo hanno invece adottato (196 nuove scuole con 434 test) si è risolto in favore delle seconde, con un aumento del numero di scuole del 2,6% e degli esami del 10%. Con **2.573 esami effettuati** nel 2015 il Progetto AP ha superato l'obiettivo fissato (2.500 esami) con un anno d'anticipo.

La maggioranza degli esaminati provengono da New York e dal New Jersey: 47% del totale, con un aumento del 3% nel 2015. L'aumento più consistente si è invece verificato per l'Illinois (45%), seguito dalla Florida (32%) e dalla California (22%), mentre il resto del Paese ha visto un aumento medio meno rilevante (6%).

Finanziamenti e contributi

Nel 2015 sono stati erogati:

€ 998.974	destinati all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere (cap. 2619/2)
€ 60.831	per la diffusione di materiale librario ed audiovisivo
€ 6.287	per la promozione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana (viaggi per i relatori al Salon de la Revue di Parigi, alla Fiera del Libro di Helsinki, alla Fiera de Libro di Seoul e alla Fiera del Libro di Chisinau)
€ 10.173	Riparliamone: la lingua ha valore (Firenze, 20 ottobre 2015)
€ 3.670	per la spedizione dei volumi destinati alle fiere del libro di Seoul, Algeri e Chisinau
€ 190.034	per premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche

B5. I lettorati

Come in precedenza accennato, la figura del lettore di italiano all'estero è una delle più importanti e delicate per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. La sua attività non si limita a mera docenza ma si concreta anche in una serie di attività in ambito universitario per una migliore diffusione della nostra lingua e cultura. Il lettore diviene quindi uno strumento chiave per attivare e mantenere vivo l'interesse a livello accademico verso la

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

cultura italiana, contribuendo anche a rendere più solidi i processi di insegnamento linguistico e di formazione di docenti locali di italiano.

Nell'ambito delle attività realizzate dai lettori di ruolo nei vari Paesi dove operano, è opportuno segnalare alcuni esempi di particolare interesse:

- molto apprezzato è stato l'operato della lettrice in servizio presso il Dipartimento di Italianistica della "Sydney University". La sua presenza ha costituito un validissimo supporto alle attività didattiche del Dipartimento e il suo ruolo è stato particolarmente efficace nell'accrescere la motivazione e l'interesse degli studenti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura italiane. In particolare, ha riscosso grande successo il corso "*Made in Italy: Language at work*" diretto a studenti di livello avanzato. Grazie ad un nuovo approccio didattico, totalmente innovativo, che avvicina il sapere accademico al mondo del lavoro, il corso ha avuto come scopo quello di favorire l'inserimento di specializzandi in italiano in realtà lavorative italiane presenti a Sydney.
- Ugualmente proficua è stata l'attività svolta dalla lettrice in servizio presso l'Università delle Filippine. In collaborazione con la Società Italia-Lavoro, ha elaborato un piano di intervento, da realizzarsi con la TESDA (*Technical Education and Skills Development Authority*), per l'insegnamento della lingua italiana in 15 scuole pilota di livello secondario superiore. La docente è stata altresì responsabile della pianificazione dei corsi previsti dall'accordo per la formazione di 15 insegnanti filippini provenienti dalle suddette scuole. Con l'intento di avvicinare il Paese ospitante al ricco patrimonio artistico e culturale italiano, la docente ha poi curato numerosi eventi tra i quali "La cucina all'Opera: the taste of music" organizzato dall'Ambasciata in collaborazione con la Regione Emilia Romagna in occasione della presentazione dell'omonimo libro. La manifestazione ha celebrato l'eccellenza italiana in cucina e nella musica operistica attraverso un *concept* inedito ed accattivante: l'alternarsi della componente letteraria, storica e teorica a quella dell'esecuzione musicale e della degustazione ha sollecitato i sensi degli ospiti guidandoli in un viaggio musicale e gastronomico nella grande tradizione italiana, attraverso il gusto dei più noti compositori quali Rossini, Mascagni, Verdi, Corelli e Puccini. L'evento ha visto anche il coinvolgimento attivo degli studenti ai quali è stata affidata la gestione di un quiz sulla cultura italiana, avente in palio come premio copie del libro. Trasformatasi in una divertente "corsa al libro", la prova ha evidenziato il grande interesse che i filippini nutrono per il nostro Paese.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

I lettori di ruolo

Nel **contingente dei lettori d'italiano di ruolo** in servizio presso istituzioni universitarie straniere per l'anno accademico 2015-2016 sono previsti 109 posti di lettore di cui 33 con incarichi extra-academici.

La seguente tabella riporta i dati, aggregati per aree geografiche, relativi alla distribuzione dei lettorati negli ultimi 3 anni accademici:

Aree Geografiche	2013-2014	2014-2015	2015-2016
Africa Sub-Sahariana	2	3	2
Americhe	26	24	16
Asia, Oceania, Pacifico e Antartide	25	30	14
Europa	105	90	60
Mediterraneo e Medio Oriente	18	19	17
Totale	176	166	109

I lettori possono completare l'orario di cattedra insegnando lingua e cultura italiana presso gli Istituti Italiani di Cultura ovvero, nel caso siano loro attribuiti incarichi extra-academici, collaborando alla realizzazione di iniziative e manifestazioni artistiche e culturali, secondo quanto previsto dagli accordi culturali bilaterali, dai relativi protocolli di intesa e dalle indicazioni fornite dalle rappresentanze diplomatiche o uffici consolari, che ne seguono e verificano sia i piani annuali che l'esecuzione delle attività.

Il numero complessivo degli studenti iscritti nell'anno accademico ai corsi tenuti da lettori di ruolo nell'anno accademico 2014-2015 è 28.172.

La gestione dei lettori di ruolo inviati dall'Italia è competenza dei due uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese di cui si è fatta menzione in precedenza, l'Ufficio V (istituzioni scolastiche all'estero) che è competente per il loro reclutamento e la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e l'Ufficio III (diffusione della lingua) che ne segue gli aspetti di didattica.

Cattedre universitarie di italianistica all'estero

Molto importante è il sostegno alle cattedre universitarie di italianistica all'estero, soprattutto laddove non vi siano lettorati di ruolo. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in tali casi interviene tramite appositi contributi finanziari mirati a coprire il costo o parte del costo per l'assunzione di lettori di italiano direttamente da parte degli atenei stranieri.

Si tratta di uno strumento di impatto notevole, anche perché stimola l'attivazione di iniziative locali nel settore dell'insegnamento dell'italiano; tuttavia, il costante calo delle risorse finanziarie destinate ai contributi alle cattedre di italianistica (-59,01% negli ultimi otto anni) implica una sempre più severa selezione dei beneficiari e la riduzione degli incentivi. In tale contesto la nostra azione si è concentrata su alcune aree geografiche che sono ritenute prioritarie per la loro rilevanza per la nostra politica estera e per la nostra

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

promozione culturale. Si tratta, in particolare, dei Paesi del Nord Africa e Medio Oriente (Marocco, Egitto, Israele) dei Balcani occidentali (Bosnia Erzegovina), della Cina e del Brasile. In tali Paesi, sono state incoraggiate iniziative locali a livello accademico per il rafforzamento di cattedre e dipartimenti di italiano. A questo scopo sono state allocate a titolo prioritario le risorse di bilancio disponibili, nella consapevolezza dei ritorni attesi anche in termini di dialogo con le nuove società civili (soprattutto in Nord Africa) e di espansione dell'intero Sistema Italia.

Proprio nell'ottica di ampliare l'offerta dell'insegnamento e di rafforzare le cattedre è stato inaugurato il progetto, organizzato di concerto con le tre università che aderiscono al programma CLIQ - Certificazione della lingua italiana di qualità (l'Università per Stranieri di Siena, Università per Stranieri di Perugia e Università Roma Tre) per la diffusione dell'insegnamento dell'italiano: "laureati per l'italiano" illustrato in precedenza.

Il numero di studenti che sono iscritti a corsi universitari di lingua italiana è alquanto rilevante e per l'anno accademico 2014/15 ammonta a 225.858, inclusi gli studenti dei lettori di ruolo del Ministero degli Affari Esteri e delle cattedre che ricevono contributi da parte del Ministero.

L'Ufficio III della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese è competente per i contributi per le cattedre di lingua italiana ed il relativo monitoraggio. Le richieste di contributi, provenienti dalle istituzioni universitarie straniere e che sono già state sottoposte alla valutazione delle ambasciate e degli Istituti di Cultura territorialmente competenti, debbono essere corredate di progetti che indichino finalità, risultati attesi (per esempio, in termini di studenti iscritti), costi generali e costi relativi al lettore. Viene anche valutato l'esito di eventuali interventi già attuati negli anni precedenti, assicurando quindi la sostenibilità delle iniziative in questione. A tal fine, specifico rilievo assumono le relazioni degli Atenei circa i risultati conseguiti nell'anno accademico, che debbono essere inoltrate al Ministero.

Finanziamenti e contributi

Per i lettorati di ruolo ed i loro costi occorre fare riferimento al capitolo relativo alle istituzioni scolastiche.

Gli interventi nelle aree prioritarie (Nord Africa, Medio Oriente, Brasile e Balcanici occidentali) sono stati i seguenti:

	Istituzioni beneficiarie	Contributi erogati
<i>Brasile</i>	5	50.000 €
<i>Bosnia</i>	4	28.000 €
<i>Cina</i>	8	39.000 €
<i>Marocco</i>	2	13.000 €
<i>Egitto</i>	4	12.500 €
<i>Israele</i>	4	33.000 €
<i>Laureati per l'italiano</i>	6	61.000 €

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Per il sostegno alle cattedre presso università straniere nel 2015 sono stati erogati:

€ 998.974	destinati all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere (cap. 2619/2). Tali risorse hanno contribuito nell'anno accademico 2015/2016 alla creazione e al funzionamento di 226 cattedre di lingua italiana in 66 Paesi. Si è tenuto conto delle necessità di compensazione conseguente alle soppressioni di posti di contingente di ruolo, e si è inoltre privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso università già prive di lettori di ruolo inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con un'attenzione particolare per i Paesi emergenti e strategicamente rilevanti dell'area mediterranea (Nord Africa), per i Paesi Balcanici occidentali, per la Cina ed il Brasile e per i Paesi che hanno aderito al progetto pilota "Laureati per l'Italiano".
-----------	--

B6. Le borse di studio e gli scambi giovanili

Nel capitolo relativo agli strumenti si era fornito un primo accenno sulle borse di studio. Qui di seguito, tale attività viene descritta in maggiore dettaglio con particolare riferimento a quanto è stato fatto nel 2015.

Le borse di studio erogate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono di diverse tipologie:

Le borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani (IRE)

La base normativa per la concessione di tali sussidi è costituita dalla legge 288/55 e successive modifiche e integrazioni nonché dalle seguenti fonti normative:

- accordi culturali bilaterali, autorizzati con legge di ratifica presidenziale dal Parlamento, i protocolli di esecuzione che ne derivano e, se del caso, scambi di note;
- accordi multilaterali anch'essi ratificati con legge laddove prevedano concessioni di borse di studio nell'ambito di programmi specifici;